

COMUNICATO UNITARIO

L'accordo del 30 aprile 2009 tra le Federazioni dei trasporti e Federtrasporto per proseguire nel confronto finalizzato a pervenire ad un nuovo CCNL unico per il settore del trasporto pubblico locale e delle attività ferroviarie ha, tra le altre cose, ribadito che i contratti di appalto dei servizi di pulizia del materiale rotabile e degli impianti industriali prevedono due precisi obblighi nei confronti degli appaltatori :

- La garanzia, in caso di cambio di appalto, del passaggio diretto di tutti i lavoratori occupati all'atto della pubblicazione del bando di gara delle attività oggetto dell'appalto dall'impresa cessante all'impresa subentrante;
- Il mantenimento della normativa e del trattamento del CCNL delle attività ferroviarie attualmente in essere e delle integrazioni che scaturiscono dal presente protocollo, nei confronti dei lavoratori impegnati per gli appalti di cui trattasi.

Il mancato rispetto di tali obbligazioni impedisce l'affidamento o la prosecuzione dell'appalto.

Pertanto il 10 giugno prossimo gli appaltatori dovranno corrispondere gli aumenti economici definiti con l'accordo del 30 aprile 2009 sopra ricordato dando così attuazione agli obblighi richiamati ed a cui sono tenuti.

FILT-FIT-UILT- UGL-FAST apprezzano il senso di responsabilità di quanti tra associazioni datoriali e singole imprese hanno riconosciuto l'efficacia dell'accordo del 30 aprile 2009 per i lavoratori degli appalti di pulizia e dichiarano, comunque, l'inaccettabilità di posizioni diverse che comportassero da parte di alcuni il mancato pagamento degli aumenti economici contrattualmente definiti. A tale proposito le Organizzazioni Sindacali procederanno nei confronti delle imprese che non applicheranno quanto previsto dall'accordo stesso a iniziative di lotta tese a salvaguardare i diritti dei lavoratori.

Per quanto attiene le aziende del Gruppo DI STASIO che in data odierna hanno formalmente comunicato ai loro dipendenti ed alle Segreterie Nazionali di FILT-FIT-UILT- UGL-FAST che, a seguito di diatribe tra loro ed il Gruppo FS circa il diritto o meno a percepire il pagamento di alcune fatture contestate, potrebbero non pagare gli stipendi spettanti in tutti i lotti in cui sono presenti, FILT-FIT-UILT- UGL-FAST dichiarano di essere estranei a tale problematica propria tra la stazione appaltante e l'appaltatore e ribadiscono comunque che contrasteranno ogni azione a danno dei diritti dei lavoratori .

Tutto ciò, in ogni caso si somma ai gravissimi disagi che attualmente investono il settore e di conseguenza i lavoratori a causa dei comportamenti delle aziende appaltatrici spesso inadempienti, incapaci ed inaffidabili, oltre al fatto che gli stessi committenti del Gruppo FS devono contribuire fattivamente a chiarire le problematiche che affliggono il settore in modo tale da rendere esigibile la clausola sociale che regolerà il passaggio dei lavoratori interessati alle lavorazioni nei vari lotti.

I lavoratori hanno diritto a percepire comunque la retribuzione a loro spettante previsto dal Protocollo del 30 aprile, ove questo non avvenisse, il Sindacato avvierà decise e dure iniziative di lotta tese a salvaguardare i diritti e la retribuzione dei lavoratori.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 4 giugno 2009